

FOGLIO INFORMATIVO

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

CONTO CORRENTE IN DIVISA PER NON RESIDENTI

- Clienti consumatori, al dettaglio e non consumatori -

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A. - in breve: Banca Aletti & C. S.p.A.

Banca del Gruppo Bancario BANCO BPM

Sede legale: Passaggio Duomo, 2 - 20123 Milano

Telefono: 800.017.906 - Fax: 045.82.55.970

Sito internet: www.alettibank.it - E-mail: contattaci@bancobpm.it

Iscrizione all'Albo delle banche presso Banca d'Italia: n. 5383 e all'Albo dei Gruppi Bancari

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE IN DIVISA

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (sito internet www.fitd.it), che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

Ai sensi dello Statuto del "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi" sono esclusi dalla tutela:

- i depositi effettuati in nome e per conto proprio da banche, enti finanziari come definiti dall'articolo 4, paragrafo 1, punto 26), del regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013, imprese di investimento, imprese di assicurazione, imprese di riassicurazione, organismi di investimento collettivo del risparmio, fondi pensione, nonché enti pubblici,
- i fondi propri come definiti dall'articolo 4, paragrafo 1, punto 118), del regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo o del Consiglio del 26 giugno 2013,
- i depositi derivanti da transazioni in relazione alle quali sia intervenuta una condanna definitiva per i reati previsti dagli articoli 648-bis e 648-ter del codice penale; resta fermo quanto previsto dall'articolo 648-quater del codice penale,
- i depositi i cui titolari, al momento dell'avvio della procedura di liquidazione coatta amministrativa, non risultano identificati ai sensi della disciplina in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo,
- le obbligazioni e i crediti derivanti da accettazioni, pagherò cambiari e operazioni in titoli.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Nel caso di conto espresso in divisa diversa dall'Euro va tenuto presente anche il rischio di variabilità del tasso di cambio della divisa.

La Direttiva Europea BRRD ("*Bank Recovery and Resolution Directive*", direttiva n. 2014/59/EU) e i relativi decreti attuativi (d.lgs. 16 novembre 2015, n. 180 e 181) conferiscono, fra l'altro, strumenti e poteri che (nello specifico) Banca d'Italia può adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. Dal 1° gennaio 2016, nei casi più gravi di crisi finanziaria di una banca, la BRRD

prevede che possa essere applicata una procedura di salvataggio interno (*bail-in*) in base alla quale le perdite della banca vengono trasferite dapprima agli azionisti e successivamente alle altre categorie di creditori della banca, mediante riduzione o conversione in capitale di diritti degli azionisti o dei creditori. In ultima istanza possono essere coinvolti anche le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000,00 euro. Per ulteriori informazioni, consultare il sito internet www.alettibank.it

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il Conto di Base; chiedi o si procuri il relativo foglio informativo.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto estero in divisa.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
		Spese per l'apertura del conto	0,00 €
		Spese di scritturazione contabile	0,00 €
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto	44,20 €
		Imposta di bollo	34,20 €
		Spese di scritturazione contabile canone annuo	0,00 €
		Spese di scritturazione contabile imposta di bollo	10,00 €
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0,00
	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	154,00 € (addebito trimestrale 36,00 €)
		Spese di scritturazione contabile	10,00 €
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito nazionale (Circuito Pagobancomat)	non disponibile
		Rilascio di una carta di debito internazionale (Circuito Maestro)	non disponibile
		Rilascio di una carta di credito	non disponibile
Rilascio moduli assegni		non disponibile	

	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	- Internet banking - Phone banking	non disponibile non disponibile
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto	<u>sportello</u> 1,25 €	<u>on line</u> 0,00 €
		Documentazione relativa a singola operazione ¹	Spese invio contabili Spese di scritturazione contabile 0,00 €	DI CUI 0,00 €
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	non disponibile	
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	non disponibile	
		Bonifico – SEPA	<u>sportello</u> ² 4,50 €	<u>on line</u> ³ non disponibile
			Spese di scritturazione contabile 2,50 €	
		Bonifico – Extra SEPA	<u>IN EURO</u> 18,00 €	<u>IN DIVISA</u> 22,50 €
			Spese di scritturazione contabile 2,50 €	
		Ordine permanente di bonifico	non disponibile	
		Addebito diretto	non disponibile	
Ricarica carta prepagata	non disponibile			
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	media mensile delle rilevazioni giornaliere "Libor" (ovvero del relativo mercato di riferimento) della divisa del conto, relative alla scadenza settimanale, calcolata al terzultimo giorno lavorativo incluso del mese in corso - 5 punti	
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	media mensile delle rilevazioni giornaliere "Libor" (ovvero del relativo mercato di riferimento) della divisa del conto, relative alla scadenza settimanale, calcolata al terzultimo giorno lavorativo incluso del mese in corso + 4 punti	
		Commissione omnicomprensiva	Corrispettivo di disponibilità creditizia ⁴ 2,0000 % (valore annuo calcolato giornalmente sull'importo dell'affidamento accordato) Spese di scritturazione contabile 2,50 €	
	Sconfinamenti	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	media mensile delle rilevazioni giornaliere "Libor" (ovvero del relativo mercato di riferimento) della divisa del conto, relative alla scadenza settimanale, calcolata al terzultimo giorno lavorativo incluso del mese in corso + 4 punti	
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	non applicabile	

¹ Ulteriori informazioni sono disponibili nel Foglio Informativo delle Certificazioni varie, rilascio informazioni e fotocopie, oneri vari.

² Applicate anche ai bonifici soggetti a Reg. CE 924/2009 e successive modifiche.

³ Applicate anche ai bonifici soggetti a Reg. CE 924/2009 e successive modifiche.

⁴ Applicato sull'importo di fido concesso, indipendentemente dall'effettivo utilizzo delle somme a disposizione. Per ulteriori informazioni si fa rimando alla legenda.

		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	media mensile delle rilevazioni giornaliere "Libor" (ovvero del relativo mercato di riferimento) della divisa del conto, relative alla scadenza settimanale, calcolata al terzultimo giorno lavorativo incluso del mese in corso + 4 punti
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	non applicabile
DISPONIBILITA' SOMMEVERSAE	Contanti/assegni circolari stessa banca Assegni bancari stessa filiale		non disponibile
	Assegni bancari altra filiale Assegni circolari altri istituti/vaglia Banca d'Italia		
	Assegni bancari altri istituti Vaglia e assegni postali		
	Assegni bancari estero Vouchers		

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di scoperti senza affidamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca.

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Le condizioni sono esposte e vengono rendicontate in euro .

Per le competenze di chiusura è applicato il tasso di cambio di riferimento dell'Euro pubblicato da Banca d'Italia l'ultimo giorno lavorativo del periodo oggetto di liquidazione.

Si segnala che per talune divise, caratterizzate da problematiche di negoziazione, il cambio indicativo di riferimento rappresentato da Banca d'Italia può risultare sensibilmente diverso dal cambio "in durante" praticato dalla Banca per le negoziazioni/transazioni della divisa. Conseguentemente un'ipotetica controvalorizzazione del patrimonio sulla base del "cambio utilizzato" in fase di rendicontazione periodica potrebbe risultare differente da quella effettivamente realizzabile sul Mercato al momento dell'esecuzione delle operazioni.

TENUTA DEL CONTO (spese diverse dal canone annuo)

Spese per singolo rapporto/divisa

▪ spese di scritturazione contabile	2,50 €
▪ minimo costo operazione-minimo applicato al periodo di liquidaz.	19,00 €
▪ spese per elaborazione ed invio estratto conto in forma cartacea	1,25 €
▪ spese per elaboraz. ed invio estratto conto in forma elettronica	0,00 €
▪ spese per elaborazione competenze del periodo di liquidazione	36,00 €
▪ spese per elaborazione ed invio trasparenza in forma cartacea	1,25 €
▪ spese per elaborazione ed invio trasparenza in forma elettronica	0,00 €

REMUNERAZIONE DELLE GIACENZE ⁶

Tassi creditori

- pari alla media mensile delle rilevazioni giornaliere "Libor" (ovvero del relativo mercato di riferimento) relative alla scadenza settimanale, calcolata al terzultimo giorno lavorativo incluso del mese in corso, diminuita di uno spread di CINQUE (- 5) punti al lordo della ritenuta fiscale, pro tempore

⁵ Le comunicazioni previste ai sensi dell'art.118 del TUB, ovvero le proposte di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali, sono da ritenersi sempre gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

⁶ Per il calcolo degli interessi si fa riferimento all'anno commerciale (360 giorni) ad eccezione delle operazioni espresse in GBP-HKD-PLN-SGD-THB-ZAR per le quali si fa riferimento all'anno solare (365 / 366).

vigente. Il tasso creditore non è riconosciuto sulle seguenti divise: AED, CNY, HRK, ILS, INR, ISK, MAD, MXN, RUB, SAR, THB e TND.

CAUSALI CHE DANNO ORIGINE A SCRITTURAZIONE CONTABILE CUI CORRISPONDE UN ONERE ECONOMICO

ABBANDONA PRATICA CLIENTE	ACC FINANZIAMENTO POOL PARTECIPATA
ACCENSIONE FIN POOL CAPOFILA	ACCENSIONE FINANZIAMENTO ALTRI
ACCENSIONE FINANZIAMENTO EXPORT	ACCENSIONE FINANZIAMENTO IMPORT
ACCENSIONE MUTUO	ACCREDITO INAIL
ACCREDITO OPERAZ.PRODOTTI DERIVATI	ACCREDITO PARZIALE RATEO BANCOMAT
ACCREDITO PENSIONI	ACCREDITO SPESE COMMISSIONI
ACCREDITO STIPENDI	ACQUISTO ASA ACCREDITO C/C
ACQUISTO ASA ACCREDITO C/DIVISA	ACQUISTO ASA PAGAMENTO CASSA
ACQUISTO ASB ACCREDITO C/C	ACQUISTO ASB ACCREDITO C/DIVISA
ACQUISTO ASB PAGAMENTO PER CONTANTI	ACQUISTO ASN ACCREDITO C/C
ACQUISTO ASN ACCREDITO C/DIV	ACQUISTO ASN PAGAMENTO CASSA
ACQUISTO ASR ACCREDITO C/C	ACQUISTO ASR ACCREDITO C/DIVISA
ACQUISTO ASR PAGAMENTO CASSA	ACQUISTO ASSEGNI ACC C/ATTESA ASB
ACQUISTO ASSEGNI ACC C/ATTESA ASR	ACQUISTO ASSEGNI ACC C/ATTESA AS1
ACQUISTO B/B ACCREDITO C/C	ACQUISTO B/B ACCREDITO C/DIVISA
ACQUISTO B/B IN CONTANTI	ACQUISTO E/C ACCREDITO C/C
ACQUISTO E/C ACCREDITO C/DIVISA	ACQUISTO E/C PAGAMENTO PER CONTANTI
ACQUISTO T/C ACCREDITO C/C	ACQUISTO T/C ACCREDITO C/DIVISA
ACQUISTO T/C PAGAMENTO PER CASSA	ACQUISTO/VENDITA BANCONOTE
ACQUISTO/VENDITA TITOLI ESTERI	ADDEBITO ASS.CLIENTI
ADDEBITO ASS.CLIENTI(BK CEDENTE)	ADDEBITO ASSEGNI ESTERI EURO NON RESIDENTI
ADDEBITO C/ESTERO ACCRED. C/ATTESA	ADDEBITO COMMISSIONI E INTERESSI
ADDEBITO IMPOSTA BOLLO C/VINCOLATI	ADDEBITO IMPOSTA DI BOLLO SU CONTO
ADDEBITO OPERAZ.PRODOTTI DERIVATI	ADDEBITO SDD
ADDEBITO SEPARATO SPESE	ADDEBITO SPESE GPM
ADDEBITO SPESE SU OP. ESTERO CON CC	ADDEBITO UTENZE
ANNULLO/BLOCCO/SBLOCCO ASSEGNO	APERT.SCONTO PRO SOLUTO BANCHE
APERT.SCONTO PRO SOLVENDO BANCHE	APERTURA CERTIFICATO DEPOSITO
APERTURA CONTRATTO REVERSE FACTORING	APERTURA DEPOSITO ATTIVO
APERTURA DEPOSITO PASSIVO	APERTURA LIBRETTI
APERTURA OUTRIGHT	APERTURA SCONTO PRO SOLUTO CLIENT
APERTURA SCONTO PRO SOLVENDO CLIENT	APERTURA SWAP
APERTURA SWAP CLIENTI	AP.SCONTO PRO SOLVENDO-SOLUTO CLI
AUTORIZ. CRED. RICEVUTO	AUTORIZZ. CREDITO DISPOSTO
AVV. RETTIFICA CREDOC	AZZERAMENTO RAPPORTO DI CONTO
BON. IN ARRIVO CON ADDEBITO GEC	BON.ACCREDITO
BON.ACCREDITO C/ATTESA (CLIENTI NON CENSITI) SPED. BOE	BON.ACCREDITO C/ATTESA (CLIENTI NON CENSITI) SPED. LETTERA
BON.ACCREDITO C/ATTESA (CLIENTI NON CENSITI) SPED. SWIFT	BON.ACCREDITO C/ATTESA (CLIENTI NON CENSITI) SPED. TELEX
BON.ACCREDITO CLIENTI C/DIV SPED. ASS	BON.ACCREDITO CLIENTI C/DIV SPED. BOE
BON.ACCREDITO CLIENTI C/DIV SPED. BOE TARGET	BON.ACCREDITO CLIENTI C/DIV SPED. SWIFT MT102
BON.ACCREDITO CLIENTI C/DIV SPED. TELEX	BON.ACCREDITO CLIENTI C/C SPED. ASS

BANCA ALETTI

GRUPPO BANCO BPM

BON.ACCREDITO CLIENTI C/C SPED. BOE	BON.ACCREDITO CLIENTI C/C SPED. BOE TARGET
BON.ACCREDITO CLIENTI C/C SPED. LETTERA	BON.ACCREDITO CLIENTI C/C SPED. SWIFT
BON.ACCREDITO CLIENTI C/C SPED. SWIFT EBA	BON.ACCREDITO CLIENTI C/C SPED. SWIFT MT102
BON.ACCREDITO CLIENTI C/C SPED. TELEX	BON.ACCREDITO CLIENTI C/DIV SPED. LETTERA
BON.ACCREDITO CLIENTI C/DIV SPED. SWIFT	BON.ACCREDITO CLIENTI C/DIV SPED. SWIFT EBA
BON.ACCREDITO CLIENTI C/FIN SPED. ASS	BON.ACCREDITO CLIENTI C/FIN SPED. BOE
BON.ACCREDITO CLIENTI C/FIN SPED. BOE TARGET	BON.ACCREDITO CLIENTI C/FIN SPED. LETTERA
BON.ACCREDITO CLIENTI C/FIN SPED. SWIFT	BON.ACCREDITO CLIENTI C/FIN SPED. SWIFT EBA
BON.ACCREDITO CLIENTI C/FIN SPED. SWIFT MT 102	BON.ACCREDITO CLIENTI C/FIN SPED. TELEX
BON.ADDEBITO CLIENTI C/C SPED. ASS	BON.ADDEBITO CLIENTI C/C SPED. BOE
BON.ADDEBITO CLIENTI C/C SPED. BOE TARGET	BON.ADDEBITO CLIENTI C/C SPED. LETTERA
BON.ADDEBITO CLIENTI C/C SPED. SWIFT	BON.ADDEBITO CLIENTI C/C SPED. SWIFT EBA
BON.ADDEBITO CLIENTI C/C SPED. SWIFT MT 102	BON.ADDEBITO CLIENTI C/C SPED. TELEX
BON.ADDEBITO CLIENTI C/DIV SPED. ASS	BON.ADDEBITO CLIENTI C/DIV SPED. BOE
BON.ADDEBITO CLIENTI C/DIV SPED. BOE TARGET	BON.ADDEBITO CLIENTI C/DIV SPED. LETTERA
BON.ADDEBITO CLIENTI C/DIV SPED. SWIFT EBA	BON.ADDEBITO CLIENTI C/DIV SPED. TELEX
BON.ADDEBITO CLIENTI C/DIV SPED. SWIFT MT 102	BON.ADDEBITO CLIENTI C/FIN SPED. ASS
BON.ADDEBITO CLIENTI C/FIN SPED. BOE	BON.ADDEBITO CLIENTI C/FIN SPED. BOE TARGET
BON.ADDEBITO CLIENTI C/FIN SPED. LETTERA	BON.ADDEBITO CLIENTI C/FIN SPED. SWIFT
BON.ADDEBITO CLIENTI C/FIN SPED. SWIFT EBA	BON.ADDEBITO CLIENTI C/FIN SPED. SWIFT MT 102
BON.ADDEBITO CLIENTI C/FIN SPED. TELEX	BONIFICI IN USCITA CON REGOLAMENTO SU CASSA
BONIFICO	BONIFICO ARRIVO GEC ACCR. SU C/C
BONIFICO CON ACC. C/DIV	BONIFICO CON ACC. C/FIN. EXPORT
BONIFICO DALL'ESTERO	BONIFICO IMMIGRATI REG. CASSA
BONIFICO IN C/ATTESA GEC	BONIFICO IN ENTRATA CON REGOLAMENTO SU CASSA
BONIFICO SCARICO C/ATTESA	BONIFICO SCARICO C/ATTESA SPED. LETTERA
BONIFICO SICAV GEC	BONIFICO SICAV GEC TARGET
BONIFICO SICAV LETTERA	BONIFICO SICAV SWIFT
BONIFICO SICAV SWIFT EBA	BONIFICO SU ESTERO
BONIFICO TRA CLIENTI	BON.IN ARRIVO CON ADDEBITO GET TARGET
CANONE ANNUO DI POSSESSO BANCOMAT	C/ANTICIPI
CAP: APERTURA	CAP: CHIUSURA
CARICO CAVEAU	CARICO DOCUMENTATA EXPORT
CARICO DOCUMENTATA IMPORT	CARICO EFFETTI EXPORT
CARICO EFFETTI IMPORT	CARICO T/C IN BIANCO
CARICO T/C IN BIANCO PER BCC	C/ATTESA LCR
CAUSALI DIVERSE	CHIUSURA CERTIFICATO DEPOSITO
CHIUSURA DEPOSITO ATTIVO	CHIUSURA DEPOSITO PASSIVO
COMMISSIONI E INTERESSI	COMM.SU DISPONIBILITA' CREDITIZIA
COMPETENZE E INTERESSI	CONFERIMENTO GPM
CONFERMA PRECARICO BANCONOTE	CONTROLLO DOC.TI CREDITO DISP
CONTROLLO DOCUMENTI	COPERTURA T/C EMESSI
CREAZIONE VINCOLO	CURRENCY SWAP : APERTURA
CURRENCY SWAP : CHIUSURA	DECURTAZ./EST. FINANZ. ALTRI
DECURTAZ./ESTINZ. FINANZ. EXPORT	DECURTAZIONE SWAP/OUTRIGHT
DECURT./ESTINZ. FINANZ. IMPORT	DEP.IN DIVISA RICEVUTI DA BANCHE
DEPOSITO PASSIVO POOL APERTURA	DISCORD. CREDITI RICEVUTI
DOM. CURRENCY SWAP : APERTURA	DOM. CURRENCY SWAP : CHIUSURA

BANCA ALETTI

GRUPPO BANCO BPM

EMISSIONE AVVISO RIFIUTO	EMISSIONE CREDITO DISPOSTO
EMISSIONE GARANZIA DISPOSTA	ESECUZIONE EXTEND
ESECUZIONE REGOLAMENTO	EST FINANZIAMENTO POOL PARTECIPATA
EST. FINANZIAMENTO BANCA MERCI	EST FINANZIAMENTO POOL CAPOFILA
EST.FINANZIAMENTO BANCA MERCI	ESTINZ. CREDITO DISPOSTO
ESTINZ. OUTRIGHT	ESTINZ.FINANZ.ALTRI RADIAZ.AUTOM
ESTINZ.FINANZ.EXPORT RADIAZ.AUTOM	ESTINZ.FINANZ.IMPORT - RADIAZ.AUTOM
ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUO	ESTINZIONE CREDITO RICEVUTO
ESTINZIONE DEP PASSIVO POOL	ESTINZIONE GARANZIA DISPOSTA
ESTINZIONE LORO DEPOSITO	ESTINZIONE NOSTRO DEPOSITO
ESTINZIONE SCONTO EFFETTI SIMEST	ESTINZIONE SWAP/OUTRIGHT
ESTINZIONE VINCOLO	FINANZIAMENTO BANCA MERCI
FLOOR: APERTURA	FLOOR: CHIUSURA
FRA : APERTURA	FRA : CHIUSURA
GIRI LIQUIDITA' EBA INSTAN PAYMENTS	GIRI SU RAPPORTI CLIENTI/BANCHE
GIRIBANCHE	GIRICONTI AUTOMATICI
GIRO CASH POOLING	GIROCONTO ADD/ACCR LIBRETTO DEP.RISP.
GIROCONTO (ARBITRAGGIO DIV. STESSO CLI)	GIROCONTO AZZERAM. DEPOSITI DORM.
GIROCONTO SU LIBRETTO	IMMISSIONE IN C/ATTESA BON. ACH
IMMISSIONE IN C/ATTESA BON. BOE	IMMISSIONE IN C/ATTESA BON. BOE TAR
IMMISSIONE IN C/ATTESA BON. GEC	IMMISSIONE IN C/ATTESA BON. SWIFT
IMMISSIONE IN C/ATTESA BON. SWIFT EBA	IMMISSIONE IN C/ATTESA BON. SWIFT MASS PAY
IMMISSIONE IN C/ATTESA BON. TELEX	IMPOSTA STRAORDINARIA DL 350/2001
INCASSI CERTIFICATI AUTO CONFORM.	INCASSI ELETTRONICI
INCASSI ELETTRONICI - INSOLUTO	INCASSI ELETTRONICI - RICHIAMATO
INCASSI ELETTRONICI - RIFIUTATO	INCASSO RATA MUTUO
INCREMENTO DI FINANZIAMENTO	INCREMENTO FINANZIAMENTO
INS ASSEGNO SBF BANCA	INS. ASSEGNO SBF PER BANCA
INSOLUTO ASSEGNO SBF	INVIO AL DOPO INCASSO
INVIO AL DOPO INCASSO BB	INVIO ASS. D.I.
INVIO ASSEGNI SBF	INVIO EFFETTI SCONTATI A CLIENTI
INVIO INCASSO SCONTO	INVIO/RICEZIONE VALORI
INVO EFFETTI SCONTATI A BANCHE	IRS : APERTURA
IRS : CHIUSURA	IRS ACQUISTO
IRS VENDITA	LIQ. C/ATTESA DA SCONTI
LIQUIDAZ. C/ATTESA IN C/FIN. ALTRI	LIQUIDAZ. C/ATTESA IN C/FIN. EXPORT
LIQUIDAZ. C/ATTESA IN C/FIN. IMPORT	LIQUIDAZ. PROVV. OICR
LIQUIDAZIONE BB AL DOPO INCASSO	LIQUIDAZIONE C/ATTESA C/C
MT101: REQUEST FOR TRANSFER	NEG. SBF EFF.ELETR.
NEGOZIAZ. SBF EFFETTI ELETTRONICI	NEGOZIAZIONE ASSEGNI
NEGOZIAZIONE SBF ASSEGNI	NEGOZIAZIONE SPOT
NEGOZIAZIONE SPOT BANCHE ORO	NEGOZIAZIONE SPOT CLIENTI
NEGOZIAZIONE SPOT CLIENTI ORO	NETTING GIORNALIERO CLS
NETTING GIORNALIERO CLS GEC	NETTING GIORNALIERO CLS LETTERA
NETTING GIORNALIERO CLS TELEX	NETTING GIORNALIERO EBA GEC
NETTING GIORNALIERO EBA LETTERA	NETTING GIORNALIERO EBA STEP 2
NETTING GIORNALIERO EBA SWIFT	NETTING GIORNALIERO EBA SWIFT EBA
NETTING GIORNALIERO EBA TELEX	NETTING GIORNALIERO MASS PAY GEC
NETTING GIORNALIERO MASS PAY LETTERA	NETTING GIORNALIERO MASS PAY SWIFT

NETTING GIORNALIERO MASS PAY SWIFT EBA	NETTING GIORNALIERO MASS PAY TELEX
NETTING GIORNALIERO REG. CLS MEZZO SWIFT	NETTING GIRO SALDO EBA INFRAGRUPPO
NETTING INFRAG. EBA STEP 2	NOSTRO DEPOSITO A VISTA
OPERATIVITA' FONDI AIFMD	OPERAZIONE DI STORNO
OPERAZIONE TITOLI ESTERI	OPERAZIONI NETTING CRESO PREMIA
OPERAZIONI NETTING CRESO UNIPAY	OPERAZIONI SU FUTURES
OPTIONS : APERTURA	OPTIONS : CHIUSURA
OPTIONS : ESERCIZIO	ORO ACQUISTO METALLO
ORO CARICO CAVEAU	ORO CONCESSIONE PRESTITO D'USO
ORO ESTINZIONE PRESTITO D'USO	ORO PROROGA PRESTITO D'USO
ORO VENDITA METALLO	ORO CONTRATTO A TERMINE
OUTRIGHT APERT. ORO FIN.RIO	OUTRIGHT-SWAP CHIUS. ORO FIN.
PAG. DIFF. CRED. DISP CON ADD. C/C	PAG. DIFF. CRED. DISP CON ADD. C/DIV
PAG. DIFF. CRED. DISP CON ADD. C/FIN ALT	PAG. DIFF. CRED. DISP CON ADD. C/FIN. EXP
PAG. DIFF. CRED. DISP CON ADD. C/FIN IMP	PAG. DIFF. CRED. RIC CON ACC. C/C
PAG. DIFF. CRED. RIC CON ACC. C/FIN ALTR	PAG. DIFF. CRED. RIC CON ACC. C/FIN IMP
PAG. DIFF. CRED. RIC CON ACCR C/FIN EXP	PAG. DIFF. CRED. RIC CON ADD. C/DIV
PAG. RIMESSA A BANCA ADD. C/C	PAG. RIMESSA A BANCA ADD. C/DIVISA
PAG. RIMESSA A BANCA ADD. C/FIN. ALTRI	PAG. RIMESSA A BANCA ADD. C/FIN. EXPORT
PAG. RIMESSA A BANCA ADD. C/FIN IMPORT	PAG. RIMESSA A CLIENTE ACC. C/C
PAG. RIMESSA A CLIENTE ACC. C/DIVISA	PAG. RIMESSA A CLIENTE ACC. C/FIN.ALTRI
PAG. RIMESSA A CLIENTE ACC. C/FIN.EXPORT	PAG. RIMESSA A CLIENTE ACC. C/FIN.IMPORT
PAGAMENTI OPERAZ. TITOLI/DERIVATI	PAGAMENTO AFFITTI
PAGAMENTO CON CARTA DI CREDITO	PAGAMENTO EFFETTI
PAGAMENTO POS PAGOBANCOMAT	PAGAMENTO TELEPASS
PAGAMENTO UTENZE AEC/AEM	PAGAMENTO UTENZE ENEL
PAGAMENTO UTENZE TELEFONICHE	PAGAMENTO UTENZE TRENTO SERVIZI
PAGAMENTO VIACARD	PRECARICO BANCONOTE AL DOPO INCASSO
PRELEVAMENTO BANCOMAT	PRELEVAMENTO DA LIBRETTO DEP.RISPARMIO
PRELIEVO CONTANTI DA C/C	PRELIEVO DA LIBRETTO
PRELIEVO GPM	PROROGA CONTRATTO REVERSE FACTORING
PROROGA DEPOSITO PASSIVO POOL	PROROGA FIN POOL PARTECIPATA
PROROGA FINANZIAMENTO	PROROGA FINANZIAMENTO POOL CAPOFILA
PROROGA SCONTI	RECUPERO SPESE OUR
REGISTRAZIONE CREDITO RICEVUTO	REGOLAMENTO INFRAGIORNALIERO EBA
RETTIFICA CREDITO DISPOSTO	RICAVO CONTRATTO REVERSE FACTORING
RICAVO DI ASSEGNI DI PROPRIETA	RICAVO SCONTO
RICAVO/INSOLUTO EFF.SCONTATI CLIENT	RICEZIONE ASSEGNI DA ALTRA BANCA
RIC/INSOL. EFFETTI SCONTATI A BANCH	RIFIUTO ESCUSSIONE DA BANCA
RILASCIO CARNET ASSEGNI	RIL.CARNET LIBERO DLGS 231/07 A.49
RIM.ASSEGNO EST.VERSAM.IN C/ATTESA	RIMBORSO FONDI SICAV
RIMBORSO GPM	RIMBORSO PAGAM CON CARTA DI CREDITO
RIMBORSO SDD	RIMBORSO SPESE ADDEBITO SDD
RIMBORSO TITOLI ESTERI	RIMBORSO UTENZE
RITENUTA FISC. SU TRASFERIM. FONDI	RITIRO DOC. CLIENTE ACC. C/C
RITIRO DOC. CLIENTE ACC. C/DIVISA	RITIRO DOC. CLIENTE ACC. C/FIN. EXPORT
RITIRO DOC. CLIENTE ACC. C/FINANZ. ALTRI	RITIRO DOC.TA ALTRA BANCA
SCONTATI PRO SOLV. E SOLUTO BK	SCONTO PROSOLUTO ECOBONUS
SCONTO ALTRE TIPOLOGIE	SCONTO DI EFFETTI PAGHERO

SCONTO DI EFFETTI TRATTA	SCONTO DI FATTURE / CREDITI
SCONTO DI IMPEGNI DI PAGAMENTO	SCONTO EFFETTI
SCONTO EFFETTI SIMEST	SCONTO IMPEGNI ALTRA BANCA
SOTTOSCRIZIONE FONDI SICAV	SOTTOSCRIZIONE GPM
SOTTOSCRIZIONE POLIZZE ASSICURATIVE	SPESE ADDEBITO SDD
SPESE/BOLLI DOSSIER TITOLI	STACCO CEDOLE
STERILIZZAZIONE DIVISA EFIBANCA	STORNO OPERAZIONE ESTERO
SWAP APERTURA ORO FINANZIARIO	TRAMITAZIONE ASSEGNI SBF BANCA
TRAMITAZIONE INSOLUTO ASS.SBF BANCA	TRASF DEPOSITO PASSIVO
TRASFERIMENTO RAPPORTI	TRASFORMAZIONE FINANZIAMENTO
TRASFORMAZIONE MUTUO	UNIPAY : DISPOSIZIONE DI GIRO CONTO ALTRO ISTITUTO
UNIPAY : RIMBORSO TITOLI E/O FONDI COMUNI	UNIPAY: ACCR. AL LORDO - CONTRIBUENTI MINIMI
UNIPAY: ACCREDITO C/C CAT.249 DA CARTASI	UNIPAY: ACCR.NETTO PER RITENUTA 10%
UNIPAY: ADDEBITO O/P	UNIPAY: ALTRE SPESE/COMMISSIONI
UNIPAY: BANCOMAT PAY ACC	UNIPAY: BANCOMAT PAY P2B
UNIPAY: BANCOMAT PAY P2P	UNIPAY: BLOCCO FONDI ADD.UNICO
UNIPAY: BLOCCO FONDI BON.MULTIPLI	UNIPAY: BLOCCO FONDI NO STAMPA
UNIPAY: BONIFICO PENA	UNIPAY: BONIF.ORDINARIO-AZIMUT/ENEL
UNIPAY: COMMISSIONI	UNIPAY: COMMISSIONI SU ORDINI PERMANENTI
UNIPAY: F.U.G.	UNIPAY: GIROCONTO (STESSO CLIENTE)
UNIPAY: GIROFONDI	UNIPAY: INSTANT PAYMENT
UNIPAY: INSTANT PAYMENT STIPENDI	UNIPAY: ORDINARIO
UNIPAY: PAGAMENTO FATTURA	UNIPAY: PAGAMENTO F23-F24
UNIPAY: PAGAMENTO PER CASSA A SEGUITO ESTINZIONE C/C	UNIPAY: PENALI/SPESE
UNIPAY: RETURN INSTANT PAYMENT	UNIPAY: RIMBORSI RID
UNIPAY: STIPENDIO	UNIPAY: STORNO BON.AGEVOLAZ.FISCALE
UNIPAY: STORNO DI GIROCONTI	UNIPAY: STORNO OP.NE RITENUTA 4%
UNIPAY: STORNO ORDINARIO	UNIPAY:AZIMUT CONTO DINAMICO ASS.
UTIL. CRED. DISP. REG. C/C	UTIL. CRED. DISP. REG. C/DIVISA
UTIL. CRED. DISP. REG. C/FIN. ALTRI	UTIL. CRED. DISP. REG. C/FIN. EXPORT
UTIL. CRED. DISP. REG. C/FIN. IMP	UTILIZZO CRED. RIC. ACCR. C/C
UTILIZZO CRED. RIC. ACCR. C/DIVISA	UTILIZZO CRED. RIC. ACCR. C/FIN. ALTRI
UTILIZZO CRED. RIC. ACCR. C/FIN. EXP	UTILIZZO CRED. RIC. ACCR. C/FIN IMP
VARIAZ. TASSO SU DEPOSITO	VARIAZIONE SINGOLA BARRA
VENDITA B/B ADD. C/DIVISA	VENDITA B/B ADDEBITO C/C
VENDITA B/B PER CASSA	VENDITA ORO CON PAGAM.TO DIFFERITO
VENDITA T/C ADDEBITO C/C	VENDITA T/C ADDEBITO C/DIVISA
VENDITA T/C IN BIANCO A BCC	VENDITA T/C PER CASSA
VERIF. CREDITO RICEVUTO	VERIFICA CREDITO DISPOSTO
VERSAM. ASS SU CONTO	VERSAM. B/B SU CONTO
VERSAMENTO SU LIBRETTO	VERSAMENTO SU LIBRETTO DI DEPOSITO

ALTRO Particolarità

- frequenza estratto conto
- frequenza di invio del documento di sintesi

trimestrale

annuale

▪	periodicità di liquidazione e capitalizzazione delle spese	trimestrale
▪	periodicità di liquidazione delle competenze a debito	annuale
▪	periodicità di liquidazione delle competenze a credito	annuale
▪	imposta di bollo nella misura prevista dalla legge (ove dovuta)	.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto di conto corrente

1. Il Cliente e la Banca hanno diritto di recedere in qualsiasi momento, dandone comunicazione in forma scritta, dal contratto di conto corrente, nonché di esigere il pagamento di tutto quanto sia reciprocamente dovuto. Nel caso, tuttavia, di recesso della Banca sarà comunque dovuto al Cliente il preavviso di almeno un giorno, e, qualora il Cliente rivesta la qualifica di "consumatore" e di "cliente al dettaglio" un preavviso non inferiore a due mesi. E' fatto salvo il diritto per la Banca nei confronti del cliente "consumatore" o del "cliente al dettaglio" di recedere dal contratto, in deroga al termine di due mesi sopra esposto, dandone comunicazione al Cliente con il preavviso di almeno un giorno, qualora ricorra un giustificato motivo. Il recesso dal contratto provoca la chiusura del conto corrente.

2. Qualora la Banca receda dal contratto di conto corrente, essa non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data posteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al comma precedente.

3. Qualora il Cliente receda dal contratto di conto corrente, la Banca, fermo restando quanto disposto al comma precedente, non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data anteriore a quella in cui il recesso è divenuto operante con la comunicazione di recesso di cui al primo comma del presente articolo.

4. In deroga a quanto previsto nel primo e nel terzo comma del presente articolo, il Cliente, nell'esercitare il diritto di recedere dal contratto, può per iscritto - al fine di disciplinare secondo le proprie esigenze gli effetti del recesso sugli ordini impartiti e sugli assegni tratti - comunicare alla Banca un termine di preavviso ovvero indicare alla stessa gli ordini e gli assegni che intende siano onorati, purché impartiti o tratti in data anteriore al momento in cui il recesso medesimo è divenuto operante.

5. L'esecuzione degli ordini ed il pagamento degli assegni di cui ai commi precedenti vengono effettuati dalla Banca entro i limiti di capienza del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale di conto corrente

15 giorni lavorativi a decorrere dalla data di riconsegna da parte del titolare di tutti gli strumenti di pagamento connessi al rapporto di conto corrente che siano ancora in suo possesso. Tale tempistica non ha effetto nel caso in cui il titolare del rapporto di conto corrente non provveda a sanare eventuali posizioni debitorie irregolari.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

n° 12 giorni lavorativi dalla ricezione dell'autorizzazione del consumatore completa di tutte le informazioni necessarie.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- a mezzo lettera con consegna a mano a fronte del rilascio di ricevuta presso una qualsiasi delle Filiali della Banca;
- a mezzo lettera con invio tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo:
Aletti & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A. - in breve: Banca Aletti & C. S.p.A.
Funzione Reclami presso Banco BPM S.p.A.c - Via Polenghi Lombardo, 13 - 26900 Lodi
- a mezzo web, attraverso la sezione "Contattaci" - "Reclami" del sito internet:
www.alettibank.it

- a mezzo posta elettronica all'indirizzo:
reclam@bancobpm.it
- a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo:
reclamibancari@pec.bancobpm.it

La Banca è tenuta a rispondere, su supporto cartaceo o altro supporto durevole, entro i seguenti termini:

- entro 15 giornate operative dalla data di ricevimento, se il reclamo è relativo a servizi di pagamento (Normativa PSD2). In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso, il cliente otterrà una risposta definitiva entro 35 giornate operative dalla data di ricevimento del reclamo;
- entro 60 giorni di calendario dal ricevimento se il reclamo è relativo a prodotti e servizi bancari e finanziari – denominato in breve “reclamo banca” – (es. conti correnti, carte di debito e di credito, finanziamenti, mutui ...);
- entro 60 giorni di calendario dal ricevimento se il reclamo è relativo a servizi di investimento – denominato in breve “reclamo finanza” – (es. negoziazione o collocamento titoli, mancata o incompleta informativa su prodotti d’investimento, mancata o errata esecuzione di un ordine ...);
- entro 45 giorni di calendario dal ricevimento se il reclamo è relativo a contratti e servizi assicurativi (es. polizze assicurative per cui la Banca ha svolto l’attività di intermediario ad esclusione delle polizze del ramo III – unit linked e index linked – e del ramo V – di capitalizzazione – trattate come servizi d’investimento).

L’impegno della Banca è comunque quello di formulare una risposta nei tempi più rapidi possibili.

Qualora il Cliente non avesse ricevuto risposta entro i termini previsti o se non si ritenesse soddisfatto dell’esito del reclamo potrà:

A. in caso di controversie inerenti ad operazioni e servizi bancari e finanziari

1. ricorrere all’Arbitro Bancario Finanziario (ABF):

- se l’operazione o il comportamento contestato è successivo alla data dell’1.1.2009;
- nel limite di Euro 200.000 se la richiesta ha per oggetto la corresponsione di una somma di denaro;
- se sia stato presentato reclamo e non siano decorsi più di 12 mesi dalla presentazione dello stesso;
- se non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie promosse anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente abbia aderito o procedimenti avanti l’Autorità Giudiziaria.

Il ricorso all’ABF è tuttavia possibile se una procedura di conciliazione o mediazione non va a buon fine o se è stata avviata dall’intermediario e il cliente non vi ha aderito.

Il ricorso all’ABF può essere proposto esclusivamente dal Cliente, personalmente o per il tramite di un’associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori, ovvero di procuratore.

Le decisioni dell’ABF non sono vincolanti per le parti, che hanno sempre la facoltà di ricorrere all’Autorità Giudiziaria ordinaria. Tuttavia, se l’intermediario non desse corso alla decisione assunta, è prevista la pubblicazione di tale inadempimento sul sito internet dell’ABF e sulla pagina iniziale del sito internet dell’intermediario. Per sapere come rivolgersi all’Arbitro si può consultare il sito **www.arbitrobancariofinanziario.it**, chiedere informazioni presso le filiali della Banca d’Italia, oppure a una delle filiali del Gruppo Banco BPM.

2. attivare una procedura di Mediazione/Conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario (Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e societarie _ADR):

Tale procedura può essere attivata anche in assenza di un preventivo reclamo, al fine di trovare un accordo.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo. L'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Il Regolamento e la modulistica possono essere consultati sul sito www.conciliatorebancario.it nella sezione "Mediazione e Formazione" o richiesti a una delle filiali del Gruppo Banco BPM.

Tale procedura può essere attivata anche presso un altro Organismo purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

B. in caso di controversie inerenti a servizi e prodotti di investimento:

1. ricorrere Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF):

- se il cliente è retail
- se la richiesta ha valore non superiore ad Euro 500.000;
- sia stato avanzato reclamo e non siano decorsi più di 12 mesi dalla presentazione dello stesso
- se non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie promosse anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente abbia aderito, o procedimenti avanti l'Autorità Giudiziaria;
- se la controversia riguardi la violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari.

Il ricorso all'ACF può essere proposto esclusivamente dal Cliente, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di procuratore. E' esclusa la possibilità di ricorso all'ACF se la controversia ha ad oggetto danni che non sono conseguenza diretta e immediata dell'inadempimento o della violazione da parte della Banca degli obblighi sopra citati o danni di natura non patrimoniale.

Le decisioni dell'ACF non sono vincolanti per le parti, che possono comunque ricorrere all'Autorità Giudiziaria. Tuttavia, se l'intermediario non desse corso alla decisione assunta, è prevista la pubblicazione di tale inadempimento sul sito web dell'ACF e dell'intermediario stesso, nonché su due quotidiani a diffusione nazionale.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito <https://www.acf.consob.it>

2. attivare una procedura di Mediazione/Conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario (Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e societarie _ADR):

Tale procedura può essere attivata anche in assenza di un preventivo reclamo, al fine di trovare un accordo.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Il Regolamento e la modulistica possono essere consultati sul sito www.conciliatorebancario.it nella sezione "Mediazione e Formazione" o richiesti alle filiali del Gruppo Banco BPM

Tale procedura può essere attivata anche presso un altro Organismo purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

C. in caso di controversie inerenti a contratti e servizi assicurativi:

Dopo aver presentato un reclamo in materia di intermediazione assicurativa, se insoddisfatto dell'esito o se dopo 45 giorni non avesse ricevuto risposta dalla Banca, il cliente può rivolgersi:

- all'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni; le informazioni relative alle modalità di presentazione di un reclamo all'IVASS, e la relativa modulistica, sono disponibili sul sito www.ivass.it
- ad altro Organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia; l'elenco degli Organismi di mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it

Maggiori informazioni sull'argomento potranno essere acquisite da tutta la clientela, consultando anche i siti:

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico - extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Bonifico - SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	<p>Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.</p> <p>La CIV e' commisurata ai costi sostenuti dalla banca a fronte della necessita' di una istruttoria rapida della posizione del cliente in conseguenza dell'utilizzo di fondi non disponibili. Presupposto per l'applicazione della commissione è il verificarsi di una variazione peggiorativa del saldo disponibile di fine giornata del conto corrente, dovuta a utilizzi in sconfinamento, che ecceda l'"importo minimo variazione saldo per tariffazione".</p> <p>La CIV e' dovuta quando la variazione peggiorativa del saldo disponibile è riconducibile a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pagamento assegni, titoli, effetti, bollettini bancari, polizze assicurative - operazioni di prelievo - operazioni di acquisto titoli - emissione di assegni circolari - esecuzione bonifici anche tramite home banking - operazioni estero - addebito diretto - utilizzo carte di credito senza rischio a carico banca - operazioni di tesoreria - pagamento deleghe fiscali - imposta di bollo - ogni altro addebito consentito dalla Banca previa valutazione del personale preposto. <p>La CIV non è dovuta quando la variazione peggiorativa del saldo disponibile ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca (ad esempio in caso di: commissioni, interessi, canoni e competenze dovute dal cliente alla Banca, rate di finanziamenti e mutui concessi dalla Banca al cliente).La commissione è conteggiata in occasione di ciascuna liquidazione periodica delle competenze.</p>

Commissione omnicomprendensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul rapporto conto/libretto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.

Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.